

IL CASO Il gas era stato staccato per alcuni mancati pagamenti

I 41 alloggi sono di nuovo al caldo

La vicenda dei 41 alloggi di un condominio dell'Atc (Agenzia territoriale della casa) di zona Consolata che erano rimasti al freddo si è conclusa bene: mercoledì scorso, 18 marzo, il riscaldamento è stato riattivato.

Ne avevamo parlato sul numero in edicola sette giorni fa: il gas era stato staccato il 12 marzo scorso a causa del mancato pagamento delle bollette di gennaio e febbraio. Già in quei giorni, però, erano partiti i bonifici all'Eni e la vicenda si stava risolvendo per il meglio. Infatti, sia l'amministratore dello stabile, il geometra Alessandro Trucco, che il consigliere dell'Agenzia territoriale della casa, Marco Buttieri, ci hanno

comunicato che il gas è stato regolarmente riallacciato e le famiglie sono tornate al caldo.

Buttieri tuttavia precisa un aspetto: «Per maggior chiarezza rispetto a quanto dichiarato nell'articolo del 18 marzo, comunico che l'ATC del Piemonte Sud, sede operativa di Cuneo, ha anticipato al condominio Smeraldo quanto richiesto puntualmente dall'amministratore geom. Trucco a fine febbraio. Purtroppo, però, visti i tempi tecnici minimi necessari dell'ente per il pagamento non è stato possibile evitare il distacco. Resta da sottolineare – aggiunge Buttieri – l'alta percentuale di "morosi colpevoli", così definiti dalla legge, che non stanno pagando i servizi e che mettono in difficoltà l'amministratore nell'ordinario



Un contatore del gas in una foto di repertorio

esercizio della sua funzione. Come già anticipato, ho richiesto alla direzione generale di valutare la gestione diretta dello stabile per

poter agire tempestivamente su quelle famiglie che non pagano quanto dovuto pur avendone la possibilità». ●